

IL KIAI

"KIAI" è il grido che accompagna le azioni nelle arti marziali dell'Estremo Oriente - sostanzialmente azioni finali - e ha la funzione di aumentare l'emissione di energia e la concentrazione sulla rispettiva azione o tecnica, aumentandone l'efficacia.

Il KIAI (che tradotto letteralmente significa "unione delle energie") proviene dall'HARA, (VENTRE) ovvero da quella zona posta sotto l'ombelico, nella quale, secondo la cultura giapponese, si trova il centro di gravità (baricentro) dell'essere umano, nonché sede delle forze vitali più profonde. Da ciò si rileva che il KIAI è strettamente correlato alla respirazione addominale. In sostanza, è un potente grido costituito da una specifica combinazione di sillabe che, nel momento della sua emissione sonora, consentono di liberare una grande forza mentale e fisica. Esiste anche un KIAI senza voce, caratterizzato da un'espiazione udibile e profonda. Non per ultimo, è interessante notare come il termine KIAI sia la trasposizione (con lo stesso significato) del termine AIKI, prima parte della parola AIKIDO, la "via di unione con l'energia universale". (Josef Pfeifhofer)